

Xte

Da oggi a giovedì a Bologna la Children's Book Fair

Libri non solo per ragazzi: sono gli albi illustrati il terreno per sperimentare

Le novità nell'editoria per l'infanzia e l'adolescenza rivelano risultati artistici che superano la barriera dell'età, indagando anche temi di natura psicologica

Pino Boero

Da anni, ormai, i dati parlano chiaro: nell'infanzia e nell'adolescenza si legge di più e, anche se viene spontaneo chiederci perché, poi, quei bambini diventati "grandi", leggano poco, conviene accontentarci di numeri estremamente confortanti sia dal punto di vista

Leo Lionni sa parlare con leggerezza dell'importanza della consapevolezza di sé

Per sviluppare il gusto del bambino verso le figure bisogna offrirgli modi diversi di illustrare

della qualità che da quello economico e soprattutto conviene capire, attraverso i libri presentati alla Children's Book Fair che si apre oggi a Bologna, le linee di tendenza dell'editoria.

Un primo sguardo alle novità conferma, ad esempio, che il settore degli albi illustrati continua ad essere terreno privilegiato di sperimentazione grafica e figura-

tiva con risultati tanto ragguardevoli dal punto di vista artistico da renderli fruibili a bambini e "grandi". Una veloce carrellata fra le novità ci fa conoscere, ad esempio, "Nina e Teo" (Kalandraka) di Antonio Ventura dove il dialogo fra una bambina e il suo gatto è messo in evidenza attraverso la "pulizia" del segno e le variazioni di colore create dall'illustratrice Alejandra Estrada.

Altrettanto importanti sono poi gli albi che affrontano con intelligenza temi psicologici tipici dell'infanzia: Francesca Sanna in "Io e la mia paura" (Emme) dà corpo in coloratissime tavole alle paure dei bambini e le esorcizza all'insegna del sorriso; Benji Davies in "Un'estate dalla nonna" (Giralangolo) mette in gioco un bambino, Nico, che riesce a colpire per l'immediatezza e la spontaneità dei suoi sentimenti infantili; Andrea Dorfman in "Imperfetta" (Einaudi Ragazzi) dà alle sue pagine una forte connotazione di segno e di colore e riesce a veicolare con intelligenza un messaggio sull'importanza di accettare se stessi e di mettersi, nonostante le difficoltà, in sintonia con gli altri. Precisa costruzione del testo, intel-

ligenza grafica e sapienza compositiva caratterizzano "Pezzettino" (Babalibri) del grande Leo Lionni (1910 - 1999), illustratore e art director, che viene presentato come fiaba musicale costruita sulla Sonata D. 959 di Schubert e sulla voce dell'attore Giuseppe Cederna; anche questo è un modo intelligente per rendere vivo un albo di più di quarant'anni fa che seppe parlare con leggerezza all'infanzia dell'importanza della consapevolezza di sé. Sempre nell'ambito dell'educazione al gusto attraverso la musica troviamo "Caterina cammina cammina" (Carthusia) di Emanuela Bussolati ed Elisabetta Garilli dove la scommessa di alta qualità educativa è quella di insegnare a "vedere" la musica e "ascoltare" le immagini.

Per sviluppare poi il gusto del bambino verso le figure bisogna offrirgli modi di illustrazione diversi.

La molteplicità fa crescere e non v'è dubbio che la casa editrice romana **Orecchio acerbo** punti sempre a spiazzare il lettore con proposte stilisticamente diverse: nell'albo "Oltre il giardino" le bellissime tavole di Régis Lejonc si fondono perfettamente con le parole di

Chiara Mezzalama che racconta una sua esperienza infantile come figlia dell'ambasciatore italiano a Teheran nel periodo della rivoluzione islamica che portò proprio quarant'anni fa l'ayatollah Khomeini alla guida dell'Iran; Chiara nel giardino della residenza incontra il ragazzino Masoud, nasce un'amicizia breve e silenziosa ma intensa che arriva a uno scambio di doni con Chiara che offre a Masoud una maglietta e lui in cambio le passa un piccolo gatto intagliato... lì si conclude la storia ma non il ricordo di Chiara che oggi ripensa ai muri del vecchio giardino e ai muri contemporanei, quelli che devono essere attraversati con coraggio e senza pregiudizi...

La versatilità degli illustratori e la loro capacità di incidenza sull'immaginario è dimostrata, infine, dal grande albo di **Einaudi Ragazzi** in cui Marco Somà "commenta" con figure aeree, leggere, lievissime "L'infinito": un modo efficace per festeggiare i 200 anni della più famosa poesia leopardiana. In conclusione, forse, per noi è "dolce" il "naufragar" fra le immagini e le parole dei nostri albi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1. Marco Somà illustra "L'infinito" di Leopardi (Einaudi Ragazzi)
2. Illustrazione di Alejandra Estrada per "Nina e Teo" (Kalandraka)
3. Benji Davies, "Un'estate dalla nonna" (Giralangolo)

I TEMI DELLA NARRATIVA

L'uomo sulla Luna, 50 anni fa incontra il genio di Leonardo

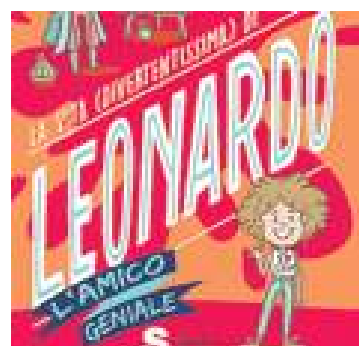
Stefania Mordegia

Il mezzo secolo dalla conquista della Luna e i 500 anni dalla morte di Leonardo. Le grandi donne, i migranti e le avventure mozzafiato. Sono questi i principali temi affrontati dalla narrativa per ragazzi alla Fiera di Bologna.

"Leonardo, che genio!" (Mondadori) di Elena Russo Arman, illustrato da Elisabetta Stoinich, tratto dall'omonimo



"Il giorno della Luna" di Chris Hadfield (Il Castoro)



"La vita (divertentissima) di Leonardo" di Alix e Plée (Sonda)

spettacolo, racconta il sogno del genio italiano, capace di pensare in grande perché rimasto sempre bambino.

Originale il titolo proposto da Sonda: "La vita (divertentissima) di Leonardo - L'amico geniale" di Cécile Alix e Leslie Plée, è una biografia scritta con un linguaggio diretto, ricco di dettagli, che in Francia ha già venduto 80 mila copie. Leonardo si racconta da un canale youtube sullo schermo di Melissa. Le illustrazioni dei suoi capolavori sono inserite fra i testi e i fumetti, con una grafica piena di slogan, mappe e fotografie.

Anche Geronimo Stilton è un fan del più straordinario genio del Rinascimento. Ne "Il segreto di Leonardo" (Piemme) il topo-giornalista,

insieme a Benjamin e a Trappy, parte per Vinci, dove tutto parla di Leonardo.

Diversi editori hanno affidato a professionisti il compito di raccontare la conquista dello spazio. "Apri gli occhi al cielo" (Mondadori), scritto da sei astrofisiche (Edwige Pezzulli, Rosa Valiante, Maria Orofino, Raffaella Schneider, Simona Gallerani e Tullia Sbarrato) gioca a fondere i piani in un viaggio nello spazio e nel tempo, dall'inizio di tutto a oggi, passando per i miti e le leggende dei diversi popoli. "Laika delle stelle" (Il Battello a vapore) di Fabrizio Altieri ha per protagonisti Yuri e nonno Fedor, che da giovane aveva lavorato all'Agenzia spaziale russa. Purtroppo, però, c'entra con la triste vicenda della

cagnolina Laika, mandata a morire nello spazio. "Il giorno della Luna" (Il Castoro) è un inno alla bellezza dello spazio, scritto dall'astronauta Chris Hadfield, che racconta il suo sogno da bambino, diventato realtà. "Incontri ravvicinati del terzo topo" (Salani) è una storia fantastica che parte dal ritrovamento di una pietra di origine extraterrestre. L'autore è Giuseppe Festa, il grande cantore degli animali.

Continuano ad essere sotto i riflettori le biografie al femminile. "La cacciatrice di fossili" (Editoriale Scienza) di Annalisa Strada, illustrato da Daniela Tieni, è dedicato a Mary Anning, la donna che ha dato avvio alla paleontologia, scoprendo i primi scheletri di dinosauri. "Una rivoluzione